



Robotica: successo a Roma per RomeCup 2016



Secondo la International Federation of Robotics (IFR), entro il 2018 saranno circa 1,3 milioni i robot che entreranno nelle fabbriche di tutto il mondo. Ma a registrare la crescita più significativa è la robotica di servizio: entro il 2018 infatti saranno più di 35 milioni i robot che verranno acquistati per "uso personale", in aiuto a categorie fragili come anziani e persone con disabilità.

Sono i dati che emergono dalla 10ª edizione di "[RomeCup, l'eccellenza della Robotica a Roma](#)", svoltasi in questi giorni a Roma. Organizzata dalla Fondazione Mondo Digitale, RomeCup è un multi evento dedicato alla robotica che dal 2007 diffonde l'innovazione collegando scuole, università, centri di ricerca, aziende e istituzioni, in questo modo avvicinando le nuove generazioni allo studio delle materie scientifiche e stimolando lo sviluppo di competenze professionali per l'occupazione nel contesto strategico delle politiche di "smart specialization".

Quest'anno l'iniziativa si è focalizzata sulla tecnologia "al femminile", riservando ampio spazio alle donne geniali della robotica, come Barbara Mazzolai, coordinatrice del Centro di Micro-Bio robotica dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), Cecilia Laschi, professore associate di Bio Robotica alla Scuola Sant'Anna di Pisa e Barbara Caputo, professore associato al Dipartimento di Ingegneria informatica della Sapienza Università di Roma, che hanno aperto l'evento con un convegno. Tra gli altri temi importanti messi sotto i riflettori in questa tre giorni, dal 16 al 18 marzo, quelli della ricerca e della sicurezza nel campo della realtà virtuale e dei droni.



Ai convegni e ai laboratori sono state affiancate vere e proprie gare fra robot: robot calciatori che giocano in modo completamente autonomo (non telecomandati) effettuando palleggi, passaggi e tiri in porta con un pallone a infrarossi; robot soccorritori programmati per intervenire nelle più disparate situazioni d'emergenza, dai terremoti agli attacchi terroristici, in grado di camminare tra le macerie, salire le scale, individuare le vittime; robot esploratori capaci di muoversi autonomamente alla ricerca degli obiettivi sconosciuti, che riescono a evitare ostacoli, districarsi in labirinti, fino a individuare la posizione di luci, gas o suoni segnalandone la presenza; robot danzatori in grado di esibirsi in coreografie scenografiche dal balletto classico all'hip hop con precisione e fluidità di movimento.

Numeri di indiscusso rispetto quelli di RomeCup 2016: quest'anno hanno partecipato 156 team composti da studenti di 58 scuole di 17 regioni, per un totale di 753 giovani protagonisti di competizioni e dimostrazioni, 80 docenti impegnati in 20 laboratori didattici; 85 gli stand con oltre 200 prototipi di robot.

Nel corso dell'evento si sono svolte le fasi di selezione della prima edizione delle "Olimpiadi di Robotica Educativa" promosse dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale (FMD). Le premiazioni della prima edizione delle Olimpiadi - rivolte agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per promuovere, incoraggiare e sostenerne le potenzialità didattiche e formative della robotica - si terrà a Parma il 24 maggio 2016 nell'ambito di Maifest, serata inaugurale della Fiera SPS IPC Drives Italia dedicata alle tecnologie per l'automazione elettrica e industriale, con la partecipazione di una rappresentanza delle scuole vincitrici.



Fonte RomeCup

Data pubblicazione 21/03/2016

Tag: Scienze fisiche e ingegneria